



APPUNTAMENTO IN GIARDINO 2026

Rendez-vous aux jardins

LA VISTA

Toolkit per proprietari e gestori di parchi e giardini

*Moltiplicare gli sguardi. Decifrare la complessità.
Raggiungere l'invisibile attraverso il visibile.*

Il tema 2026: La Vista

Che cosa vediamo quando osserviamo un giardino? La vista — forse il più nobile e razionale dei sensi — ci aiuta a comprenderne le forme e lo stile e ci accompagna, passo dopo passo, verso l'emozione. Ma il giardino non è solo un luogo fisico: è un condensato di memorie e di sogni. È il luogo in cui, da sempre, si sperimentano modi di essere al mondo, tra natura e cultura.

Il tema 2026 vuole essere un invito a moltiplicare gli sguardi sul giardino, a decifrarne la complessità, a raggiungere l'invisibile attraverso il visibile.

La vista ci offre in realtà quattro livelli crescenti di percezione e di interpretazione. Guardare è un primo contatto visivo, un dirigere lo sguardo verso piante, forme e colori. Vedere va oltre: cattura dettagli, giochi di luce, texture, la struttura dello spazio. Comprendere aggiunge la dimensione cognitiva: il contesto ecologico, il flusso stagionale, l'intento del progettista. Leggere, infine, è un'interpretazione profonda, quasi ermeneutica: il giardino come testo culturale, con i suoi simboli e le sue allegorie.

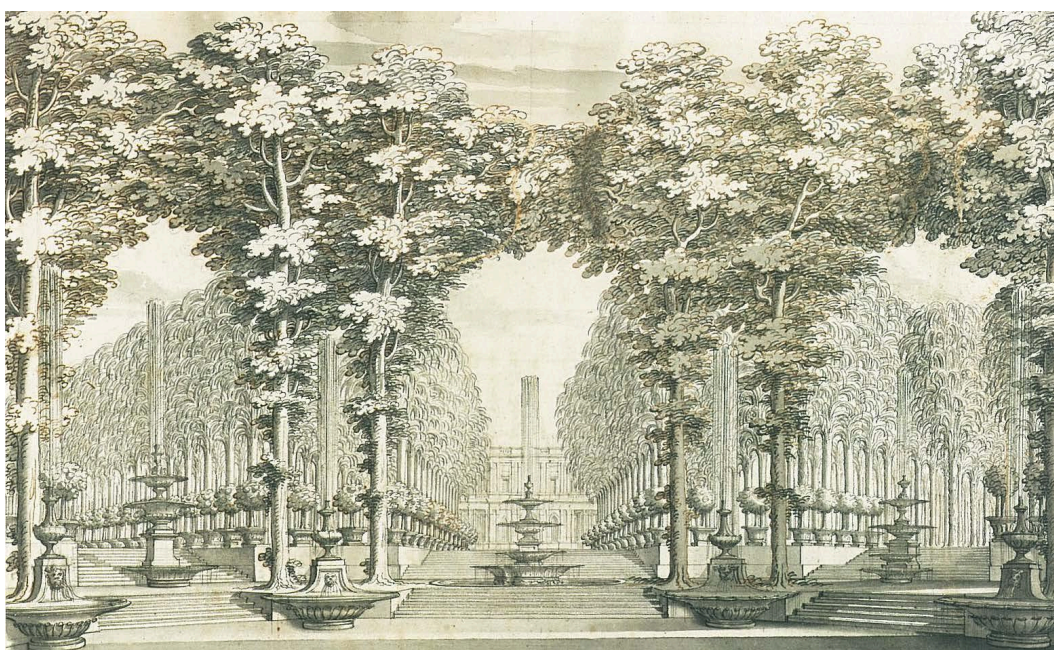
Come usare questo toolkit

Questo documento è uno strumento di lavoro pensato per aiutarti a progettare l'offerta culturale del tuo giardino nelle due giornate della manifestazione. Non si tratta di uno schema rigido da seguire passo a passo, ma di una cassetta degli attrezzi: troverai spunti, suggestioni e idee pratiche da selezionare, combinare e adattare alle caratteristiche del tuo spazio, al tuo pubblico e alle risorse disponibili.

Ogni scheda tematica è strutturata in tre parti:

- Un inquadramento culturale del tema, per capirne la profondità e il potenziale narrativo
- Idee pratiche per sollecitare l'attenzione del pubblico, graduate dalla più semplice alla più ambiziosa
- Suggerimenti per capire se il tema è adatto al tuo giardino

I temi non sono vincolanti: scegli quello o quelli che meglio si adattano al tuo giardino. Non devi usarli tutti!



1. Orientare lo sguardo, ingannare l'occhio

Assi visivi, prospettive, trompe-l'œil e artifici ottici

Inquadramento

Il giardino non è uno spazio neutro: è uno spazio costruito per guidare lo sguardo. Gli assi visivi, i viali, i filari di alberi sono dispositivi che indirizzano l'occhio verso un punto preciso — una scultura, una fontana, un albero maestoso — creando effetti di profondità. In un giardino formale, l'asse è insieme una linea geometrica e una traiettoria visuale.

Ma il giardino può anche ingannare l'occhio. Le prospettive accelerate o ritardate alterano la percezione delle distanze. I trompe-l'œil amplificano lo spazio reale con artifici pittorici. Le anamorfosi — come nel celebre Giardino Garzoni a Collodi, dove da un punto preciso la catena d'acqua si trasforma in un mascherone — rivelano la loro forma solo da un'angolazione specifica. Siepi e quinte vegetali contribuiscono invece a nascondere alla vista elementi indesiderati o a creare stanze verdi che si svelano progressivamente.

Idee per il tuo giardino

- **Visita guidata “Lo sguardo del progettista”:** un paesaggista o uno storico del giardino accompagna i visitatori spiegando le scelte compositive dello spazio, le logiche degli assi, le siepi come quinte, i fondali scenici
- **Dispositivi visuali:** cornici montate su supporti che inquadrano viste particolari; nastri a terra o frecce che segnalano direzioni e assi visivi; cartelli che invitano il visitatore a fermarsi in un punto preciso per cogliere una prospettiva
- **Laboratorio di disegno e progettazione:** i partecipanti imparano a “leggere” un giardino formale attraverso schizzi e diagrammi.
- **Concorso di pittura ad acquerello:** i visitatori cercano il punto di vista “perfetto” o quello “inatteso” nel giardino. Le opere realizzate potrebbero essere oggetto di una mostra lampo a fine giornata
- **Laboratorio per bambini:** “Il giardino nell'obiettivo” — i bambini fotografano con il telefonino gli elementi che trovano interessanti e imparano a inquadrare la realtà

È adatto al tuo giardino se...

Il tuo giardino ha una struttura formale con assi, viali o simmetrie riconoscibili, o se presenta elementi che giocano con la percezione (prospettive dipinte, siepi sagomate). È adatto anche ai giardini con un disegno paesaggistico complesso.

2. Vedere dal giardino

Terrazze, belvedere, logge: il giardino e il paesaggio

Inquadramento

Un giardino non è un mondo chiuso: spesso è progettato per “aprirsi” verso il paesaggio circostante, integrarlo, incorniciarlo. Già Plinio il Giovane descriveva con entusiasmo le viste dalla sua villa sulla Val Tiberina, paragonando il paesaggio a “un bel quadro dipinto alla perfezione”. Il giardino pensile di Palazzo Piccolomini a Pienza, con le sue tre finestre aperte sul muro di cinta, cattura la Val d'Orcia e il Monte Amiata come se fossero un'opera d'arte. Il Giardino dell'Infinito a Recanati offre panorami che sembrano materializzare i versi leopardiani.

Logge, belvedere, terrazze, torrette e persino semplici rialzi del terreno sono i dispositivi attraverso cui il giardino storico organizza questa relazione con l'orizzonte. Nel 2026 questo tema è anche una celebrazione: ricorrono i venticinque anni dalla formulazione della Convenzione europea del paesaggio, che ha riconosciuto il paesaggio come bene comune e patrimonio culturale.

Idee per il tuo giardino

- **Visita guidata “Dal giardino al paesaggio”:** una guida o il proprietario accompagna i visitatori nei punti di vista privilegiati del giardino (logge, terrazze, belvedere) raccontando la relazione tra lo spazio verde e il territorio circostante, e come questa relazione è cambiata nel tempo
- **Pannelli illustrativi con foto storiche e contemporanee:** mostrare come la vista dal giardino è cambiata nel corso dei decenni, quali elementi del paesaggio sono scomparsi o si sono aggiunti
- **Lecture in belvedere:** poesie o brani letterari che evocano il paesaggio visibile, letti ad alta voce con il panorama sullo sfondo
- **Conferenza o tavola rotonda** sulla Convenzione europea del paesaggio e sul valore del paesaggio come patrimonio condiviso
- **Percorso urbano “di giardino in giardino”:** se il tuo giardino fa parte di un sistema di spazi verdi urbani, proponi un itinerario che li colleghi, guidando i visitatori alla scoperta dei punti panoramici della città

È adatto al tuo giardino se...

Il tuo giardino gode di viste panoramiche significative — su un paesaggio rurale, su una città, su laghi o montagne — o se è dotato di architetture specifiche come logge, terrazze o belvedere.

3. Vedere nel giardino

Il giardino come palcoscenico: teatro, musica e rappresentazione

Inquadramento

Il giardino è da sempre uno spazio di rappresentazione. La natura vi è disposta come una scena: siepi come quinte, viali come navate, fontane come elementi scenografici. Non è un caso che il teatro all'aperto, la commedia dell'arte, i concerti e le feste di corte abbiano trovato nel giardino il loro contesto ideale, almeno dal Rinascimento in poi.

Portare la performance nel giardino significa dunque restituire a questi spazi una funzione che è storicamente loro propria. Una visita teatralizzata, uno spettacolo musicale itinerante, una lettura drammatizzata possono trasformare radicalmente l'esperienza del visitatore, caricando lo spazio verde di una dimensione narrativa e immersiva.

Idee per il tuo giardino

- **Visita guidata in chiave teatrale:** attori o guide in costume accompagnano i visitatori “nel tempo” del giardino, interpretando personaggi storici legati al luogo o narrando episodi della sua storia
- **Concerto o passeggiata musicale:** un ensemble di musica da camera o folk si posiziona in punti diversi del giardino, creando un itinerario sonoro che i visitatori seguono
- **Spettacolo teatrale o performance:** una compagnia locale porta in scena un breve spettacolo nello spazio del giardino, sfruttandone gli elementi scenografici naturali
- **Lecture drammatizzate:** attori o lettori professionisti leggono brani letterari o poetici legati ai giardini, al paesaggio, alla natura, in punti significativi dello spazio verde
- **Bibliobus o angolo lettura in giardino:** in collaborazione con la biblioteca locale, un bibliotecario consiglia ai visitatori libri e letture legati al tema del giardino, della natura e della vista

È adatto al tuo giardino se...

Il tuo giardino ha spazi sufficientemente aperti per ospitare un pubblico, o elementi architettonici che possono funzionare da quinta scenica. È particolarmente indicato per giardini con una storia legata alle arti e alla cultura.

4. I colori del giardino

Tavolozza cromatica, ciclo delle stagioni e biodiversità

Inquadramento

Il giardino è uno specchio del tempo: delle stagioni, della luce, del clima. L'esperienza cromatica che offre è straordinariamente mutevole — il colore dei fiori cambia di settimana in settimana, la qualità della luce trasforma i colori nelle diverse ore del giorno, le condizioni atmosferiche ne alterano la percezione. Gertrude Jekyll, la grande paesaggista vittoriana affascinata da Turner e Monet, paragona il giardiniere a un pittore: chi progetta un giardino lavora con i colori delle piante come un artista lavora sulla tela.

Il giardino è anche uno specchio della biodiversità: un ambiente condiviso con insetti, uccelli, piccoli mammiferi, specie vegetali che resistono o che scompaiono. Guardare un giardino attraverso questa lente significa comprendere quanto il verde urbano e storico possa contribuire alla conservazione della varietà biologica, specialmente nelle città.

Idee per il tuo giardino

- **Visita guidata botanica:** un botanico, un vivaista o un giardiniere esperto accompagna i visitatori illustrando le fioriture stagionali, il foliage, i frutti, il ciclo della vita vegetale
- **Esposizione di fiori, piante, semi e frutti:** in collaborazione con vivaisti, società botaniche o associazioni locali, un'esposizione tematica che illustra la biodiversità del giardino
- **Gioco dei colori per bambini:** i piccoli visitatori vengono invitati a cercare nel giardino tutti i colori di una palette, raccogliendo foglie, fiori e semi (non protetti)
- **Laboratorio di creazione** di quadri con foglie e fiori essiccati o composizioni floreali ispirate ai colori del giardino
- **Bird watching e osservazione degli insetti:** percorsi guidati per scoprire gli abitanti non vegetali del giardino, con l'ausilio di guide naturalistiche
- **Degustazione di prodotti a km 0** o provenienti dall'orto del giardino, come momento conclusivo di una visita che ha esplorato il giardino come ecosistema produttivo

È adatto al tuo giardino se...

Il tuo giardino è ricco di varietà botanica, presenta fioriture significative nel periodo della manifestazione, o ha un orto, un frutteto, una serra. È adatto anche a giardini con una spiccata vocazione naturalistica.

5. Il giardino e i suoi significati

Percorsi fra simboli e allegorie

Inquadramento

Ogni giardino ha più strati di significato. Sotto la superficie visibile — le aiuole, i viali, le siepi — si nasconde un universo di simboli, allegorie e riferimenti culturali che il visitatore comune raramente riesce a cogliere. In alcuni giardini settecenteschi, per esempio, le “fabriques” — torri, piramidi, grotte, templi dedicati all'Amicizia o alla Virtù — celano un percorso iniziatico legato alle idee massoniche che circolavano nell'Europa illuminista. È il caso del parco di Villa Pallavicini a Pegli, del giardino Torrigiani a Firenze, della Casina Cinese nel parco della Favorita a Palermo.

Idee per il tuo giardino

- **Visita guidata tematica:** “Il giardino segreto” — una guida o lo stesso proprietario racconta i significati nascosti degli elementi del giardino, le storie dimenticate, le allegorie.

- **Caccia al tesoro interpretativa:** i visitatori (anche i più giovani) vengono invitati a cercare elementi significativi nel giardino, con una scheda che li aiuta a decifrarli
- **Conferenza con uno storico del giardino o dell'arte** che illustri i riferimenti culturali e simbolici dello spazio
- **Lecture in giardino:** brani letterari, poetici o filosofici che evocano i significati del giardino come spazio dell'anima, dell'allegoria, del mito

È adatto al tuo giardino se...

Il tuo giardino ha una storia complessa, elementi architettonici con un significato preciso (statue, templi, grotte). Funziona anche se c'è una buona narrazione sulla famiglia che lo ha creato.

6. Vedere ciò che non si vede

Ciò che fa funzionare la “macchina” del giardino

Inquadramento

Le strutture non visibili, come gli impianti tecnici, costituiscono la parte meno evidente ma fondamentale che garantisce sia il funzionamento che la salute del giardino. Sono gli impianti di irrigazione che distribuiscono l'acqua nelle varie zone del giardino; i sensori per evitare irrigazioni inutili; i sistemi di drenaggio per evitare ristagni d'acqua che danneggiano radici e camminamenti; i pozzetti di raccolta e ispezione, che raccolgono l'acqua in eccesso e permettono la manutenzione; gli impianti idraulici per specchi d'acqua e fontane; le cisterne per la raccolta dell'acqua piovana e i pozzi per attingere acqua di falda, gli impianti di fitodepurazione, etc.

Idee per il tuo giardino

- **“Il giardino invisibile”:** una visita dedicata agli impianti tecnici che mantengono in vita il giardino — cisterne, sistemi di irrigazione, drenaggi — per capire quanto lavoro si nasconde sotto la bellezza apparente

È adatto al tuo giardino se...

Il tuo giardino ha una componente tecnica interessante da svelare, come un impianto idraulico storico o il meccanismo che fa funzionare automi o giochi d'acqua.

7. Vedere il giardino... quando non si ha la vista

Esperienze inclusive per ipo e non vedenti

Inquadramento

Il giardino è tradizionalmente pensato come esperienza visiva. Ma cosa succede quando la vista manca o è ridotta? Questa domanda non è solo una sfida di accessibilità: è soprattutto un invito a riscoprire la ricchezza sensoriale del giardino. Il profumo di un roseto, la consistenza della corteccia di un platano, il suono del vento tra le foglie, il calore del sole su un prato — sono tutti modi di “vedere” il giardino che l'esperienza visiva quotidiana spesso ci impedisce di apprezzare appieno.

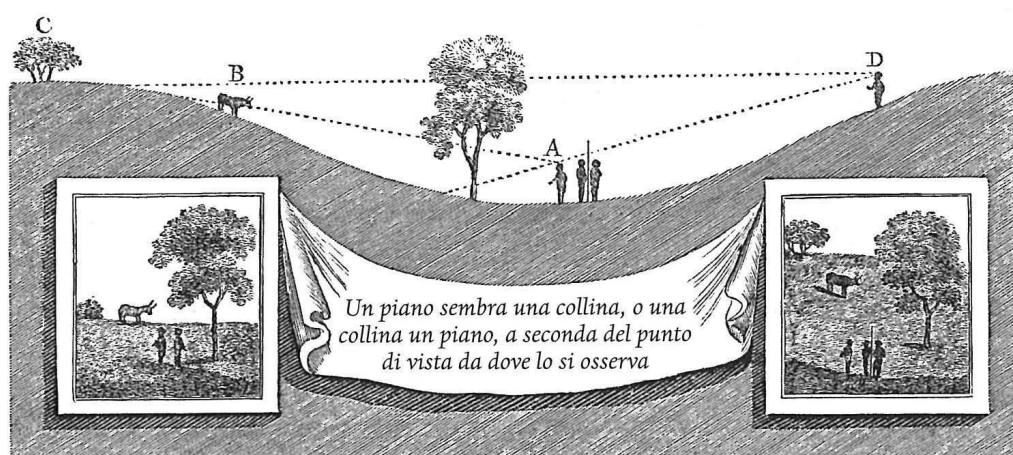
Progettare esperienze inclusive non significa semplificare: significa moltiplicare le porte di accesso al giardino, rendendolo più ricco per tutti.

Idee per il tuo giardino

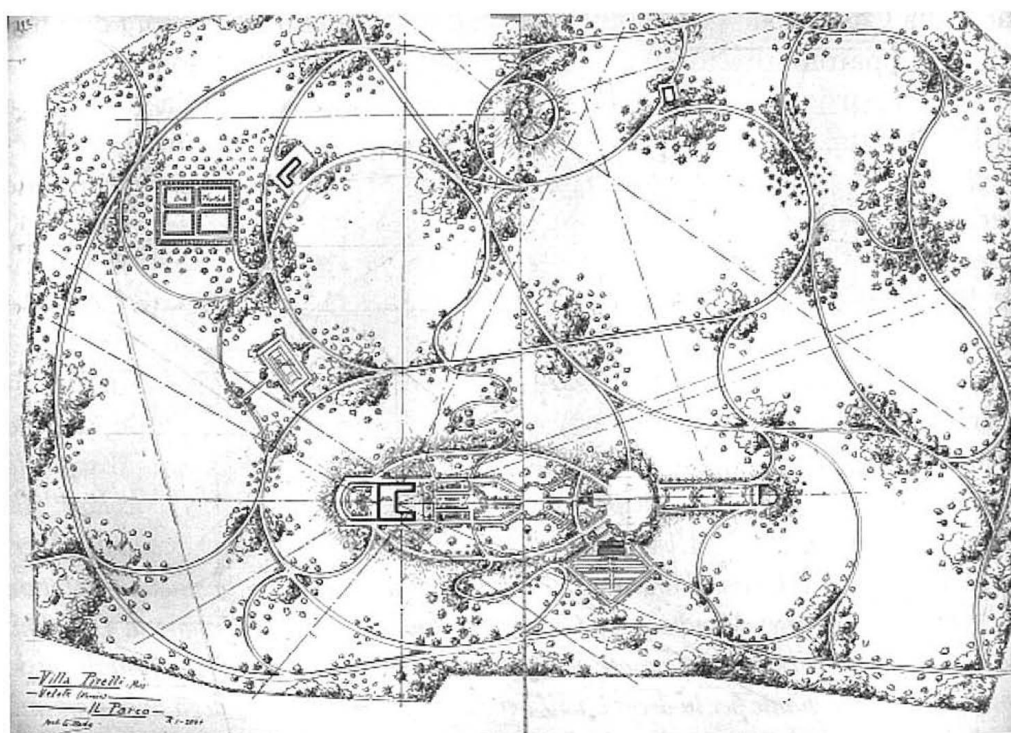
- **Visita guidata multisensoriale:** una guida accompagna i visitatori — anche quelli normovedenti — invitandoli a chiudere gli occhi in determinati punti del percorso per ascoltare, annusare, toccare. Un modo per riscoprire il giardino con sensi spesso trascurati
- **Percorso tattile e olfattivo:** allestire un percorso con fondi idonei, piante aromatiche, superfici tattili (cortecce, muschi, sculture) accessibile anche con ausili per la mobilità
- **Cartellonistica con QR code audio:** targhe che, inquadrare con lo smartphone, restituiscono descrizioni audio delle piante e degli spazi, oppure mappe tattili e testi in Braille
- **Laboratorio olfattivo:** creare essenze e profumi con i fiori e le erbe del giardino, guidati da un esperto di profumeria botanica
- **Collaborazione con associazioni che si occupano di disabilità visiva:** invitare un'associazione di ipo e non vedenti a co-progettare il percorso, per garantire che le esperienze proposte siano autenticamente inclusive e non paternalistiche

È adatto al tuo giardino se...

Qualsiasi giardino può proporre un'esperienza multisensoriale. L'ideale è avere percorsi accessibili, aree con piante aromatiche e un'attenzione particolare all'accoglienza dei visitatori con esigenze speciali.



H. Repton, *Observations on the Theory and Practise of Landscape Gardening*, 1803



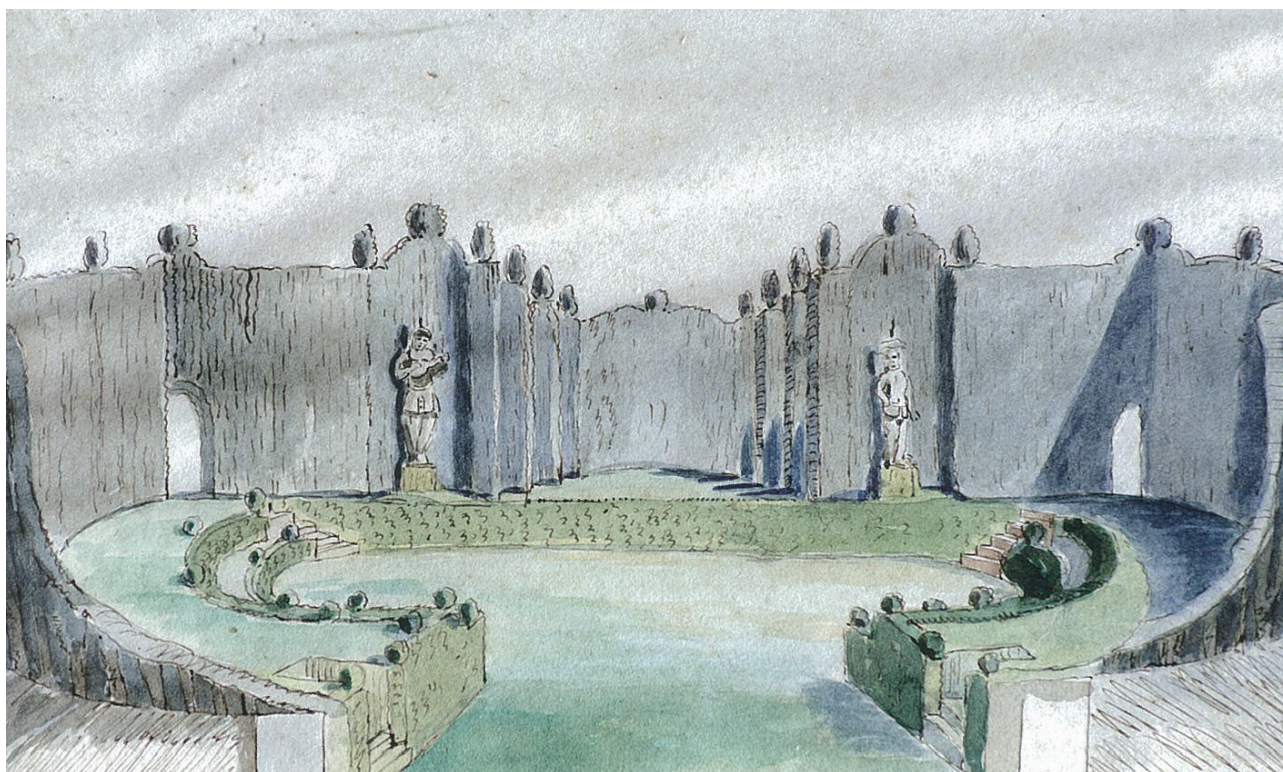
Giuseppe Roda, *Progetto del Parco di Villa Pirelli a Velate*, 1930 ca.

Progettare il programma dei due giorni

La manifestazione si svolge nell'arco di due giornate, ma puoi scegliere liberamente quando partecipare: sabato, domenica o entrambe le giornate. Non è necessario proporre lo stesso programma in entrambi i giorni: puoi scegliere di concentrare le attività in un giorno solo, o di offrire un'esperienza diversa per ciascuna giornata, intercettando pubblici differenti.

Qualche consiglio pratico

- **Parti dal tuo giardino, non dal tema.** Chiediti: qual è la cosa più bella o più interessante del mio giardino? Quale storia è ancora poco conosciuta? Quale aspetto i visitatori non vedono mai? Il tema della “vista” è uno strumento per raccontare meglio quello che già hai.
- **Pensa ai tuoi pubblici.** Un giardino può accogliere famiglie con bambini, visitatori esperti, scolaresche, turisti, persone con disabilità. Ogni pubblico merita un'esperienza pensata per lui. Anche un'unica visita guidata può essere modulata per “livelli” diversi di profondità.
- **Calibra le ambizioni sulle risorse.** Un piccolo giardino privato può offrire un'esperienza straordinaria con una sola visita guidata condotta dal proprietario. Non è necessario organizzare un festival. L'autenticità del racconto vale più della quantità di attività.
- **Cerca collaborazioni.** Molte delle attività proposte in questo toolkit diventano più ricche se realizzate con partner: la biblioteca locale, un'associazione di guide, un vivaista, una compagnia teatrale, una scuola di musica. Spesso bastano pochi contatti per trasformare un'idea semplice in un evento memorabile.
- **Non dimenticare i momenti liberi.** Non tutto deve essere strutturato. Lasciare ai visitatori spazi di deambulazione libera, di sosta, di contemplazione è spesso la parte più apprezzata della visita.



Il teatro di verzura della Villa Reale di Marlia

Comunicare l'offerta al pubblico

Un'offerta culturale ricca merita una comunicazione all'altezza. Non serve uno staff dedicato o un budget elevato: bastano chiarezza, coerenza con il tema e un po' di cura nel racconto.

Il titolo fa la differenza

Invece di "Visita guidata al giardino", prova con qualcosa di più evocativo e legato al tema: "Il giardino segreto: storie di simboli nascosti", "Dal belvedere: vedere il giardino e il paesaggio", "Chiudi gli occhi e ascolta: un giardino per tutti i sensi". Il titolo giusto incuriosisce e crea aspettativa.

Una breve descrizione efficace

Per ogni attività prepara una scheda sintetica con: titolo, descrizione breve (2-3 righe), orario, durata, indicazione del pubblico a cui è rivolta (famiglie, adulti, bambini, tutti), eventuale prenotazione richiesta.

Sui social media

Se usi i canali social del tuo giardino, il tema della vista offre opportunità visive straordinarie. Nei giorni precedenti la manifestazione puoi pubblicare foto del giardino scattate da angolazioni insolite, dettagli inattesi, giochi di luce. Invita i tuoi follower a condividere le loro immagini del giardino con un hashtag dedicato.

In loco

Predisponi un piccolo programma stampato da distribuire all'ingresso, oppure un cartello ben visibile con il calendario delle attività. Segnala con chiarezza i punti di ritrovo per le visite guidate. Se possibile, prevedi un momento di accoglienza personalizzato all'inizio della visita.

"Tutto ciò che è visibile al mondo lo è solamente grazie a una luce fatta di ombre e a un'ombra fatta di luce."

J. W. Goethe, La teoria dei colori



Carlo Vanvitelli, il Real Passeggio di Chiaia, 1780 circa